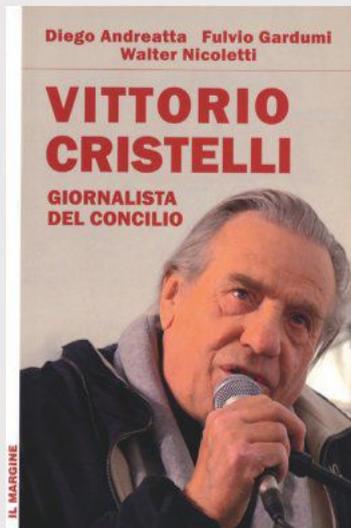


È in libreria da qualche mese un libro straordinario, che ritorna, a cinque anni dalla sua scomparsa, a dare voce al vecchio cantore della nostra montagna. “Il coraggio di dire no. Conversazioni e interviste 1963-2007” Einaudi Editore, curato con maestria da Giuseppe Mendicino, biografo dello scrittore. Dalle risposte ai critici letterari alle conversazioni con gli amici e gli studenti, le interviste più significative a uno dei protagonisti del Ventesimo secolo. L’infanzia e l’adolescenza dopo la Grande Guerra, la guerra in Russia, il ritorno a casa, il lavoro, le riflessioni sulla scrittura, la sua passione per la

caccia e la forza commovente della natura: Mario Rigoni Stern non si sottrae ad alcuna domanda, spiega, precisa, discute, affronta questioni politiche, etiche e civili con la lucidità di chi è stato testimone di uno dei momenti più drammatici della storia del nostro paese, prolungando nelle conversazioni l’arte di un racconto epico fondato sulla memoria. Un’opera preziosa e commovente che ci restituisce non soltanto lo scrittore e la sua opera, ma anche un uomo dall’altissima coscienza morale. “Non sono un eroe. Sono solo uno che ha tanta vita dietro le spalle”.



Tre giornalisti che hanno lavorato con lui raccontano il privato e il pubblico di don Vittorio Cristelli, anche editorialista di Caccia Alpina, ma soprattutto uno dei più coraggiosi testimoni e divulgatori, in terra trentina ma non solo, del Concilio Vaticano II. Dalla tribuna del settimanale diocesano «Vita trentina», di cui è stato direttore dal 1967 fino al clamoroso «licenziamento» nel 1989, *Civi* – come firmava i suoi articoli di fondo – ha rappresentato per più di vent’anni una Chiesa che sta dalla parte dei poveri, che ama e promuove il dialogo, che non ha paura delle polemiche. La sua scrittura

giornalistica lucida e affilata lo ha reso protagonista di memorabili battaglie di opinione e ha fatto della sua direzione di «Vita trentina» un argine autorevole contro tante logiche di potere che tendono a farsi strada dentro e fuori la Chiesa. Per la prima volta viene raccontata la vita privata di questo vivacissimo prete pubblico, dall’infanzia montanara fino all’ultimo impegno editorialista, sempre controcorrente, non tralasciando la sua passione per la caccia e il suo impegno verso una promozione etica della stessa.

[www.ilmargine.it](http://www.ilmargine.it)



Un nuovo libro sugli scaffali di UNCZA. È stato stampato nei primi mesi di gennaio il volume “Michelino va in montagna” di Claudio Zanini con illustrazioni di Claudio Menapace. Quello che racconta l’autore è una favola intelligente e accattivante, rivolta ad un lettore in età scolare, per avvicinarlo con semplicità allo splendido e spesso sconosciuto mondo della fauna selvatica dell’arco alpino. Il racconto è il sogno che Michelino fa di andare in montagna e lì incontrare un vecchio camoscio che gli farà da guida alla scoperta di quei particolari personaggi

che popolano le nostre montagne. Un libro per bambini che dovrebbe essere letto anche dai grandi, oltre che per divertirsi (cosa che non fa mai male!) per capire la distanza che ormai separa il mondo moderno e la vita stereotipata di tutti i giorni, dalla natura che ci circonda ed alla quale, soprattutto per chi vive nelle metropoli, si accosta solo attraverso i programmi televisivi. Nella presentazione del libro, Luis Durnwalder ribadisce la necessità di ripescare nel nostro passato le antiche conoscenze e di tornare sulla montagna per ritrovare la strada delle emozioni.